

Lettera settimanale della Parrocchia sant'Antonio d'Arcella
DOMENICA 27 SETTEMBRE 2026 - XXVI T. ORDINARIO

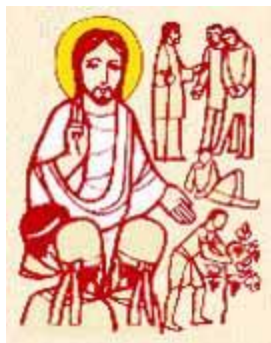
Dal Vangelo secondo Matteo (21,28-32)

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: “Figlio, oggi va’ a lavorare nella vigna”. Ed egli rispose: “Non ne ho voglia”. Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: “Sì, signore”. Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo». E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli».

Commento alla Parola - Ermes Ronchi

«Un uomo aveva due figli». E dal seguito della parabola capiamo che «ogni figlio aveva due cuori». Esperienza di tutti: abbiamo in noi un cuore che dice sì e uno che dice no. Non esiste un terzo figlio dal cuore unificato, il figlio ideale che incarna la perfetta coerenza tra il dire e il fare. Siamo persone incompiute, contraddittorie: non capisco me stesso, faccio il male che non vorrei, e il bene che vorrei non riesco a farlo (Rm 7,15.19). Ma tutti in cammino verso il cuore unificato. Antonio del deserto diceva che anche nel monaco nascosto nella più sperduta grotta del monte, c'è una guerra che rimane fino alla fine: «la guerra del cuore». Il conflitto di scelte contraddittorie, il misurarsi con la forza selvatica del desiderio. La parabola prende avvio da un triangolo di relazioni, padre-figli, non esemplari. La prima azione riportata è un ordine: «Figlio, va' oggi a lavorare nella vigna». Il racconto che segue è la reazione a un comando percepito da entrambi i figli come una imposizione, un peso da scrollarsi di dosso, o a parole o coi fatti. Se portiamo la parabola sul piano della nostra vita personale, anche noi ci

sentiamo spesso esecutori di ordini di un Dio sovrano che si impone come un padre-padrone; viviamo la religione come un insieme di regole e divieti, dove quasi tutto è proibito e il resto obbligatorio. Ma Dio non è un dovere, è uno stupore: in principio alla fede c'è il Vangelo, una bella, gioiosa, lieta notizia. Dio è venuto ed ha fatto risplendere la vita; è venuto ed ha messo sogni e canzoni nuove nel cuore; è venuto, maestro di orizzonti; non ha piantato ulteriori paletti, ma ci ha dato ulteriori ali. Per volare più lontano, più sicuri, per giungere più veloci alla felicità, cioè alla vita buona, bella e beata di Gesù. In principio c'è regno di Dio, ma come un vino di festa, un banchetto di condivisione; non un campo amaro di sudore ma una vigna profumata di grappoli. Nella parabola è in gioco il fondamento del nostro rapporto con Dio. Infatti: il primo figlio si pentì e andò a lavorare. Letteralmente il Vangelo dice: si convertì, cambiò mentalità, trasformò il suo modo di vedere le cose. Il tema grande non è etico, la disubbidienza iniziale diventata ubbidienza, che è poca cosa, ma teologico: il cambio di sguardo su Dio, scoprire con stupore il senso della storia. Il primo figlio ha capito che la vigna di famiglia produce un vino che è simbolo di festa e di gioia per tutta la casa. Non un campo di lavori forzati, ma un luogo dove il mondo diventa più fecondo e più bello. Allora ha fretta di andarvi, anche se nessuno lo vedrà, perché va a rendere meno arida la terra, meno sterile la storia.



OTTOBRE – MESE DEL ROSARIO

A partire da Lunedì 5 Ottobre alle ore 17.25, prima della S. Messa delle ore 18.00, da lunedì a sabato verrà recitato il Santo Rosario.

BATTESIMI

Attraverso il Battesimo celebrato Sabato 26 Settembre abbiamo accolto nella nostra comunità cristiana CAMILLA e LUCA AGOSTINO. Preghiamo per loro e per le loro famiglie.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE E DELLE CASE

I frati sono a disposizione per il rito della benedizione delle case: un momento di preghiera che entra nelle abitazioni, in occasione di eventi particolari (nuovi abitanti, ristrutturazioni) o per rinnovare il “dire-bene” di Dio sulla nostra vita quotidiana. Chi lo desidera contatti i frati della Parrocchia per concordare data e ora della visita.

CALENDARIO PASTORALE ARCELLA – NUOVO SERVIZIO

Sempre a disposizione on-line e sempre aggiornato il CALENDARIO DEGLI EVENTI della PARROCCHIA S. ANTONIO D'ARCELLA che è possibile consultare dal computer o dal telefonino/tablet al seguente indirizzo: <https://bit.ly/calendario-arcella>

Si apre una finestra col calendario mensile; selezionare in alto a destra sulla tendina “Settimanale”; in alto a sinistra è possibile cambiare mese o settimana. Buona navigazione.

CELEBRAZIONE TRIDUO PER L'OTTAVO CENTENARIO DEL TRANSITO DI S. FRANCESCO

Il nostro santuario si prepara a questa importante solennità con queste celebrazioni:

GIOVEDÌ 1 OTTOBRE: Ore 18.00 Santa Messa, a seguire Adorazione Eucaristica con testi francescani; ore 19.15 Vespri cantati comunitari.

VENERDÌ 2 OTTOBRE: Ore 17.00 Via Crucis con testi di San Francesco e Santa Chiara.

SABATO 3 OTTOBRE: Ore 19.00 Primi Vespri solenni assieme a Pellegrini del pellegrinaggio a piedi dai Santuari Antoniani di Camposampiero alla Basilica del Santo. Ore 21.00 Basilica del Santo, Solenne celebrazione del transito di S. Francesco per tutta la cittadinanza con mons. Claudio Cipolla.

DOMENICA 4 OTTOBRE - SOLENNITA' DI S. FRANCESCO: S. Messe con orario festivo; alle ore 10.00 e alle ore 18.00 S. Messa solenne cantata. Ore 18.45 Celebrazione del Transito di S. Francesco.

CALENDARIO SETTIMANALE

Lunedì 28: Ore 17.00 Battesimo in Cappella san Francesco

Martedì 29: Ore 20.30 Incontro referenti Catechesi presso Centro Parrocchiale del Crocifisso

Giovedì 1/10: Ore 9.00 Congrega sacerdoti Vicariato.

Da Giovedì 1/10 a Sabato 3/10 Triduo per il Transito di S. Francesco.
Per il programma vedi box dedicato.

Sabato 3/10: ore 19.00 PASSO DOPO PASSO Casa di Spiritualità di Camposampiero.

Domenica 4/10 Solennità di S. Francesco: Messe con orario Festivo.
Ore 18.45 Celebrazione del Transito di S. Francesco. Ore 19.30 OFS serata in Fraternità.

ABBIAMO ACCOMPAGNATO INCONTRO AL SIGNORE

Umberto BELLUCO di anni 95
Maria Teresa COMPARIN di anni 87

La nostra comunità parrocchiale prega per questi fratelli e sorelle perché trovino in Dio un Padre che dona loro la vita eterna e si fa vicino ai familiari invocando per loro la consolazione della speranza cristiana.

Parrocchia S. Antonio d'Arcella - Via P. Bressan, 1 - 35132 Padova
tel. 049605517 - e-mail: parrocchiaarcella@gmail.com
Sito parrocchia e santuario: www.santuarioparcella.it
Facebook: [@arcellapd](https://www.facebook.com/arcellapd) - Instagram: [@patronato_arcella](https://www.instagram.com/patronato_arcella)
Calendario attività Parrocchia bit.ly/calendario-arcella

*ss. Messe feriali: 8.00 - 18.00;
ss. Messe pre - festive: 18.00
ss. Messe festive 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 - 19.30.*